



Regione Lombardia

DECRETO N. 15650

Del 18/10/2024

Identificativo Atto n. 739

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI
OPPORTUNITA'

Oggetto

APPROVAZIONE AVVISO PER L'ADESIONE DELLE FAMIGLIE ALLA MISURA NIDI GRATIS PLUS 2024/2025,
D.G.R. N. 2744 DEL 15/07/2024 A VALERE SUL PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027, PRIORITÀ 3 INCLUSIONE
SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTE:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

RICHIAMATI gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" (2016/2017(INI)) che sottolinea come "la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri";
- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 "Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali" che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 "Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;
- la D.G.R. n. XI/1818 del 02/07/2021 di approvazione del Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico



Regione Lombardia

regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;

- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- il Brand Guidelines FSE+ 2021-2027 approvate da Regione Lombardia con Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 in adempimento alle disposizioni regolamentari in materia e al documento Coesione Italia 2021-2027;
- il decreto n. 9948 del 30 giugno 2023 "PR FSE+ 2021-2027. Adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge. Co.)";

RICHIAMATE, inoltre:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

DATO ATTO che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" che adotta quale obiettivo ambito strategico il numero 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia";

RICHIAMATI:

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 5302 del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 05 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021- 2027 da parte della Commissione Europea;



Regione Lombardia

- il DECRETO n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027"
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;

VISTA la D.G.R. n. XII/2744 del 15/07/2024 "Approvazione Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025" con la quale:

- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a pari ad euro 20.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale esercizio 2025;
- sono stati demandati alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e dell'Avviso per l'adesione da parte delle famiglie;
- è stato adottato per l'edizione 2024-2025 un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie, fino a concorrenza della dotazione prevista dalla misura pari a 20.000.000,00 di euro, utilizzando i seguenti parametri:
 - per le famiglie con ISEE 0 - 20.000,00 un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette come esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del sopracitato provvedimento;
 - per le famiglie con ISEE 20.000,01 - 25.000,00 un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;

VALUTATO che il presente intervento si configura come sostegno agli individui e che gli operatori sono soggetti pubblici e privati autorizzati, convenzionati con i Comuni, ricompresi all'interno del sistema integrato di educazione e di istruzione di potestà statale istituito dal D. Lgs. N. 65/2017 e che, pertanto svolgono un'attività di carattere non economico per la parte di posti convenzionati e per i quali dovranno tenere una contabilità separata, che non rileva rispetto alla nozione di impresa e quella di attività economica riportata nella Comunicazione sulla nozione di aiuto della Commissione Europea 2016/C 262/01 punto 2 "Nozione di impresa e attività economica" e dunque l'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato, come da parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato B) della D.G.R. n. 2340/2024 e di cui al D.S.G. n. 8804/2024 acquisito nella seduta del 2/07/2024 relativamente alla D.G.R. n. XII/2744 del 15/07/2024;

ATTESTATO che il presente provvedimento è coerente dal punto di vista sostanziale e formale rispetto alla D.G.R. n. XII/2744 del 15/07/2024 istitutiva dell'aiuto regionale e che non introduce alcuna modifica rilevante ai fini della disciplina applicata o ai fini degli



Regione Lombardia

elementi di cui all'art. 107.1 TFUE; pertanto, non è necessario il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato ai sensi dell'Allegato 2 al D.S.G. n. 8804/2024;

VISTO altresì il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ di Regione Lombardia (prot. Reg. n. E1.2024.0699778 del 30.09.24);

VISTA la procedura di consultazione scritta del Comitato di coordinamento della programmazione europea avviata in data 19/09/2024 e conclusa in data 24/09/2024;

VISTA la comunicazione del 18 settembre 2024 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO del D.D.U.O. n.11185 del 22/07/2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025;

VISTA la proposta di Avviso pubblico rivolto alle famiglie per la Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO in attuazione della D.G.R. n. XII/2744 del 15/07/2024, di approvare per le motivazioni sopra espresse, l'Avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025, come da Allegato A e la relativa modulistica (all. A1), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DATO ATTO che la Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025 è stata presentata ad ANCI in data 10.07.2024;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTA la DGR n. 3111 del 30 settembre 2024 "XIV Provvedimento Organizzativo 2024" che ha conferito alla Dott.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente *ad interim* della U.O. Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

VISTI gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, www.fse.regione.lombardia.it e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it;



Regione Lombardia

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025, come da Allegato A, e la relativa modulistica necessaria per l'attuazione dell'Avviso, come di seguito elencato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato A1_ Informativa sul trattamento dei dati personali;
2. di dare atto che ai sensi della D.G.R. n. XII/2744 del 15/07/2024 per la realizzazione degli interventi di cui alla Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025 è stata prevista una dotazione finanziaria pari ad euro 20.000.000,00 come specificato in premessa;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, www.fse.regione.lombardia.it e sul Portale Bandi e Servizi – www.bandiregione.lombardia.it;
4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

La Dirigente
CLARA SABATINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.